



Il crollo. Danni al basamento: zona transennata



Sopralluogo al Gianicolo per i danni del fulmine (foto TOIATI)

Un fulmine sul Gianicolo: “ferita” la statua di Garibaldi

Troili e Rossi all'interno



Non si salva neppure Garibaldi: fulmine sulla statua al Gianicolo

►L'onda d'urto ha gravemente danneggiato ►Colpita la lastra con un leone in bassorilievo il basamento: il restauro tocca al Comune Zona transennata, i veicoli possono passare

IL CASO

Garibaldi "centrato" da un fulmine. È successo ieri durante il temporale che si è abbattuto sulla capitale. La statua che sta al Gianicolo ha subito il crollo di parte del basamento e il danneggiamento di un bassorilievo. La segnalazione è arrivata di mattina intorno alle 7 da parte di un cittadino che ha avvisato subito la polizia locale: gli agenti del gruppo Centro, accertato il danno, hanno avvertito i vigili del fuoco e la Sovrintendenza ai beni archeologici. L'area interessata, per motivi di sicurezza è stata proibita a pedoni e auto.

Il fulmine avrebbe colpito trasversalmente il monumento spaccando un bassorilievo che raffigura un leone e causando crepe al basamento del cavallo che sorregge la statua equestre. Funzionari della Sovrintendenza stanno anche verificando la stabilità della statua. Due squadre dei vigili del fuoco con il supporto di un'autoscala hanno effettuato una verifica strutturale. I pompieri hanno chiesto di transennare una parte della piazza per sicurezza lasciando poi però la possibilità ai veicoli di passare. Il monumento è di competenza del Comune di Roma, a cui spettano ge-

stione, manutenzione e restauro. La Soprintendenza statale, come sempre accade, ne ha l'alta tutela e sarà lei a dare l'ok al progetto di restauro di quello che definisce un «incidente imponderabile dovuto al maltempo, che per fortuna non ha causato danni ulteriori». Da quanto sostiene la Sovrintendenza capitolina, la colpa è stata sicuramente di un fulmine.

LA NOTA

«Durante il temporale della mattina di venerdì - ha fatto sapere la Sovrintendenza capitolina ai Beni culturali - un fulmine ha colpito lo spigolo nord-occidentale del basamento in granito che sostiene la statua equestre di Garibaldi al Gianicolo. I tecnici della Sovrintendenza Capitolina, accorsi immediatamente sul posto, con l'ausilio di una piattaforma aerea, hanno rilevato delle lesioni e lo spostamento dei blocchi sul prospetto nord e su quello ovest, in corrispondenza della cornice. L'onda d'urto ha provocato anche la rottura della lastra con il bassorilievo del leone del prospetto ovest in vari blocchi e frammenti di diverse dimensioni.

Inoltre, sono presenti spostamenti e lesioni sulla cornice sottostante il rilievo. I tecnici hanno provveduto alla raccolta dei frammenti di medie e piccole di-

mensioni e stanno mettendo in sicurezza i blocchi. I vigili del Fuoco hanno fatto mettere in sicurezza l'area circostante il monumento per un raggio di circa 30 metri, consentendo la circolazione viaria». Ancora non è stata fatta una stima dei danni ma si tratta di un intervento «abbastanza complesso», la potenza, l'energia del fulmine ha spostato dei blocchi e rotto molti frammenti. Il monumento - precisa sempre la Sovrintendenza capitolina - era in buone condizioni, restaurato nel 2011 in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Il **Grande Oriente d'Italia** è pronto a contribuire al restauro del monumento, realizzato dallo scultore e **massone** toscano Emilio Gallori.

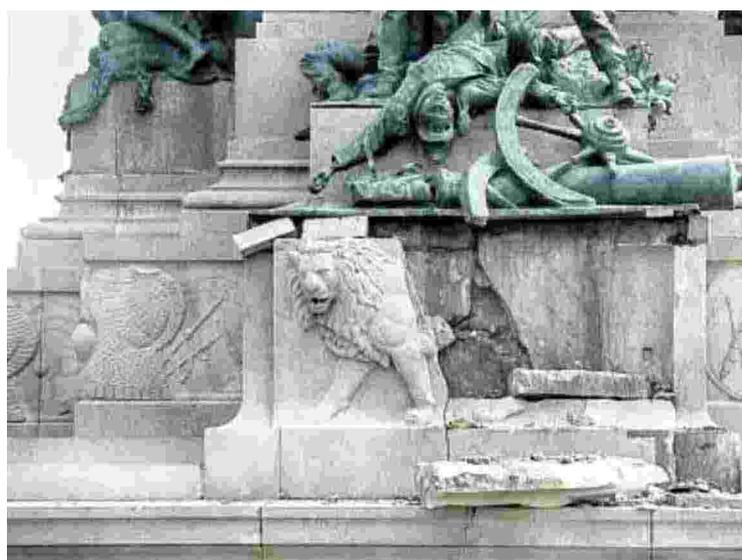
I PRECEDENTI

Nelle scorse settimane altri danni hanno interessato il patrimonio capitolino. Ultimo il crollo di una parte tufacea dal Passetto di Borgo, camminamento che da Castel Sant'Angelo porta al Vaticano. Più eclatante il crollo del tetto della chiesa di San Giuseppe dei Falegnami al Foro romano, a fine agosto: si verificò a chiesa chiusa e 2 giorni prima della celebrazione di due matrimoni. La causa fu identificata in un cedimento strutturale.

Raffaella Troili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SEGNALAZIONE
FATTA ALLE 7
DI MATTINA
DA UN PASSANTE:
IL MONUMENTO
RISISTEMATO NEL 2011**



**Sopra, il piazzale
transennato dalla
Polizia Municipale**
(foto LAPRESSE);
**a fianco, la lastra con
il basamento del leone
anch'essa andata
distrutta** (foto TOIATI)

